

# Banche commerciali – banche d'affari

- La Repubblica Italiana ereditò la separazione bancaria da Mussolini (1936). Mussolini aveva realizzato in Italia l'analogo della legge bancaria americana Glass-Steagall del 1933.
- In Italia la separazione cade nel 1993, quindi in pieno passaggio tra prima e seconda repubblica.
- Si può ricreare la separazione? Certo! Già Tremonti aveva presentato una proposta di legge il 18 maggio 2012.

# Come attuare la separazione

- prevedere, per le banche produttive, il divieto di detenere partecipazioni o di stabilire accordi di collaborazione commerciale di qualsiasi natura con banche d'affari e simili;
- il divieto di operare in condizioni di disequilibrio delle scadenze delle attività di raccolta e di impiego delle risorse finanziarie;
- stabilire, per le banche produttive, la percentuale di operazioni ammessa nel mercato finanziario;
- prevedere il divieto di ricoprire cariche direttive e di detenere posizioni di controllo nelle banche produttive, da parte di personale delle banche d'affari .

# Debito per il lavoro

- Fare del debito a favore del lavoro è una funzione altamente sociale: crea dei nuovi lavoratori, non indigenti da sostenere.
- Questo strumento essenziale è stato castrato dalle percentuali debito/PIL e deficit/PIL, parametri impostati per l'entrata nell'euro.
- Deficit/PIL ti impedisce di fare annualmente ciò che vorresti fare politicamente.
- Si può risolvere la questione senza uscire dalla zona euro?

# Azioni contenitive

- Le monete metalliche da circolazione e da collezione. Debito simbolico, entrata effettiva per lo Stato.
- Biglietti di Stato. Esistevano e c'è ancora la voce (a zero) nel Bilancio dello Stato. Entrata pura, niente debito.
- MiniBot: pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione con Titoli di Stato commerciabili, ossia utilizzabili come moneta.
- Crediti fiscali commerciabili. Non sono debito, essendo solo “mancate entrate fiscali future”. Ma sarebbero compensate dall'aumento dell'attività produttiva.

# Creditore ideale

- il creditore ideale è il cittadino dello Stato stesso;
- perché debitore e creditore fanno parte di un'unica comunità solidale,
- perché gli interessi pagati al creditore entrano nel circuito dell'economia del paese.

# Prestatore di ultima istanza

- Se hai il dubbio di non avere credito, lo Stato deve avere una Banca Centrale che faccia da prestatore di ultima istanza. Il debito fatto con la propria Banca è privo di conseguenze sensibili.
- La nazionalizzazione di Bankitalia sarebbe decisiva, ed è certamente la faccenda più difficile. Ma c'è una forma che potrebbe sostituire Bankitalia come prestatore di ultima istanza: la creazione di un Conto di Risparmio.

# Svalutazione competitiva

- Se le differenze di cambio tra le monete generano sofferenza sul lavoro dei miei cittadini, la svalutazione è doverosa.
- Ma la svalutazione oggi è impossibile, senza uscire dall'euro.
- E' possibile trovare un sostituto della svalutazione competitiva?